

dere per evitare un ulteriore duro colpo al futuro delle zone montane e collinari di questa area territoriale. (5-00040)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

RICCIO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere:

se risponda al vero che:

Mons. Giuseppe Mani, nominato ordinario militare per l'Italia con decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 1996, che il 21 giugno 2001 avrebbe compiuto sessantacinque anni, esercita a tutt'oggi le dette funzioni di ordinario militare, con le relative prerogative;

il 21 giugno 2001 Mons. Mani sarebbe stato posto in quiescenza con decreto della direzione generale della Leva Militare;

il Consiglio dei Ministri del passato Governo avrebbe proposto il richiamo in servizio e la conferma dell'incarico al Mons. Mani fino al compimento del sessantasettesimo anno di età e tale proposta avrebbe avuto il parere negativo dell'Ufficio centrale per il bilancio presso il ministero della difesa;

se il Governo abbia preso o stia per prendere alcun provvedimento sul caso.

(4-00192)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

MOLINARI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il definitivo riordinamento della materia delle pensioni di guerra attraverso la

legge 236/2000 non ha portato al superamento delle restrizioni interpretative che vanificano di fatto quanto la stessa disposizione normativa nel suo complesso ha inteso stabilire in materia di recuperi di somme riscosse da percettori in buona fede;

si avverte la necessità di eliminare tutte le disposizioni restrittive che hanno determinato nel corso del tempo assurde disparità di trattamento in considerazione della condizione di sfavore e di emarginazione che ne impediscono il beneficio anche ai congiunti dei caduti e dei disabili;

i titolari di trattamenti economici indiretti risultano maggiormente tartassati e penalizzati da un sistema pensionistico che presenta ancora aspetti sostanzialmente iniqui anche nel confronto di altre categorie di pensionati nonostante i meriti e i sacrifici loro compiuti nell'interesse della nostra collettività;

si verificano disfunzioni per quanto concerne l'attività delle direzioni distrettuali del Tesoro —:

quali iniziative intenda promuovere affinché venga riconosciuto ai titolari di pensioni di guerra l'adeguamento dei trattamenti tabellari indiretti, nonché quali misure intende adottare per l'effettiva attuazione dell'articolo 1 della legge 236 del 2000 che ha concesso concrete agevolazioni in materia di recuperi di percettori in buona fede;

se intenda procedere all'eliminazione delle interpretazioni restrittive che penalizzano quanti sono stati identificati quali destinatari delle favorevoli disposizioni in argomento nonché l'accrescimento dei diritti e delle garanzie per le famiglie dei Caduti. (4-00180)

CUSUMANO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

da tempo sono in corso con le organizzazioni sindacali trattative finalizzate